

Dimore Storiche Italiane ora a portata di un click

L'associazione che riunisce proprietari e gestori degli immobili ha lanciato una piattaforma dove si possono prenotare soggiorni, eventi e appuntamenti in Italia

Una piattaforma innovativa progettata per supportare la promozione e la fruizione delle dimore storiche dei territori in cui si trovano. È la nuova iniziativa di **Adsi, l'associazione delle Dimore Storiche Italiane**, che da oltre 47 anni si occupa di tutelare e valorizzare un patrimonio culturale unico al mondo, custode dell'identità dei territori. Si tratta di persone e monumenti che non solo preservano e tramandano la bellezza e l'importanza di questi luoghi, ma contribuiscono anche a garantire un futuro sostenibile per le comunità locali. Realizzata con il contributo dell'azienda Acrobatica, questa piattaforma punta a creare una rete culturale e turistica dinamica, connettendo proprietari, gestori e visitatori e facilitando la scoperta e valorizzazione di questi luoghi preziosi e spesso ancora poco noti.

LA MISSION

“La nostra missione è esaltare sempre di più il legame intrinseco tra le dimore storiche e i luoghi in cui sono situate, valorizzandone l'unicità e promuovendo un turismo consapevole

che possa supportare lo sviluppo delle comunità locali - spiega **Giacomo di Thiene**, presidente di Adsi -. Con questa nuova piattaforma vogliamo offrire uno strumento efficace e innovativo per mettere in rete i proprietari di dimore storiche e altri luoghi di interesse, in modo da creare un'esperienza che arricchisca i visitatori ed il territorio stesso”.

La piattaforma, sul sito dimorestoricheitaliane.it, si configura come un

portale di prenotazione. Scegliendo la regione, la dimora e le date del soggiorno o della visita si entra in contatto con i gestori o i proprietari per poter accedere alla dimora prescelta.

L'OFFERTA

Non solo soggiorni, però. Le dimore offrono anche un ricco calendario di eventi che è possibile prenotare dalla piattaforma. E sul portale sono presenti anche itinerari che toccano diverse

dimore, aperte per visite, per degustazioni o, appunto, per soggiorni.

“Siamo davvero felici di sostenere questa importante e rivoluzionaria iniziativa messa in campo da Adsi - dice **Anna Marras**, ceo di Acrobatica S.p.A. -, che permette di riunire in un unico portale domanda e offerta rispetto alla ricettività nelle dimore storiche italiane. Come gruppo, Acrobatica ha come mission prendersi cura del patrimonio immobiliare e monumentale di ogni Paese in cui opera, a partire proprio dall'Italia, territorio ricco di storia e cultura che, anche grazie al nostro lavoro, tornano a splendere e attirare turisti da ogni parte del mondo”.

OPPORTUNITÀ

Le dimore storiche italiane, spesso immerse in incantevoli borghi, non sono solo custodi della nostra eredità culturale, ma rappresentano un'opportunità strategica per il turismo. Hanno infatti il potenziale di diversificare i flussi turistici, invitando i viaggiatori a scoprire itinerari meno battuti e a soggiornare in località rurali, contribuendo così al rilancio economico delle aree interne.

Con oltre 37mila 700 edifici storici in Italia, e più di 45 milioni di visitatori nel 2019, questi luoghi si configurano come il più grande museo diffuso del Paese, superando per affluenza il sistema dei musei pubblici. Inoltre, le dimore storiche non sono solo una risorsa culturale, ma anche un grande volano per l'economia locale, grazie alla loro capacità di attrarre eventi, visite private e pernottamenti che, fra l'altro, generano attenzione sulla conoscenza dei luoghi e quindi contribuiscono a tramandare la memoria.

La ricaduta sui territori

Un recente studio del Politecnico di Torino ha evidenziato gli effetti positivi della valorizzazione di dimore storiche in piccoli borghi, tra cui il rilancio delle piccole imprese, il contrasto allo spopolamento e l'aumento dell'occupazione. In particolare, si è registrata una crescita significativa nei settori hospitality (+8,6%), trasporti (+10,8%), intrattenimento (+11,5%) e agenzie di viaggio (+7,9%).



Giacomo di Thiene, presidente associazione Dimore Storiche Italiane

Today

